
Svizzera: Conferenza episcopale e Chiesa evangelica riformata pubblicano un testo sui “Santi modelli di fede”

La fondatrice del Movimento dei Focolari Chiara Lubich (1920-2008) e il segretario generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjöld (1905-1961), la scrittrice dei più poveri e mistica cattolica francese Madeleine Delbr  l (1904-1964), l'intellettuale olandese ebrea Etty Hillesum (1914-1943) e la carmelitana Th  r  se de Lisieux (1873-1897). Sono alcune delle figure che emergono in un libretto redatto dalla Conferenza dei vescovi svizzeri (Ces) e dalla Chiesa evangelica riformata della Svizzera dedicato al tema dei "Santi modelli di fede". La "venerazione dei santi" – si legge in un comunicato diffuso oggi dalla Ces –    un argomento che in realt   divide le confessioni cristiane nel dialogo protestante/cattolico. "Tuttavia, l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che    proprio esaminando le differenze che si pu   trovare una posizione comune accettabile". Ogni membro della commissione ha scritto un testo su un santo o su una persona esemplare liberamente scelta nell'ecumenismo cristiano. Le figure tratteggiate "sono tutte persone che hanno fatto risplendere nella loro vita un po' della santit   di Dio. Tutte hanno condotto una vita piena di contraddizioni, al servizio degli altri e che ad un certo punto hanno dato una svolta decisiva alla loro storia". Il lavoro di approfondimento ha permesso ai relatori di scoprire che "i santi non dividono pi   le nostre Chiese, piuttosto le uniscono. Naturalmente, la loro vita e la loro venerazione hanno molte cose sconcertanti che sono oggetto di discussione sia all'interno della Chiesa cattolica sia nelle relazioni con le altre Chiese. Ma concentrarsi su persone che hanno vissuto consapevolmente la loro vita davanti a Dio rivela piuttosto il potenziale di un modo comune di essere cristiani ed essere Chiesa: scopriamo cio   di avere pi   punti in comune nella fede e nella rilevanza che la fede ha nella vita delle persone oggi".

M. Chiara Biagioni